



Amici degli Archivi Storici
Associazione Europea di Cultura

Sandigliano. 3 aprile 2012

Ai Signori Soci
Loro Sedi

Il 23 marzo 2012 l'Assemblea dei Soci ha ratificato lo scioglimento dell'Associazione, approvato dal Consiglio su mia proposta il 19 novembre 2011. Le ragioni che mi hanno portato a questa decisione sono molte, non ultima la ventilata nuova legislazione sulle Associazioni, ma si possono riassumere in tre punti:

- difficoltà a integrare i tre Membri del Consiglio che non possono più svolgere l'attività sociale (Incisa di Camerana, Bovio, Uscello);
- problematicità nell'avvicendamento di nuovi Relatori, anche per le oggettive difficoltà logistiche delle trasferte a Biella, sempre meno ottimizzabili;
- poca attenzione da parte di alcuni Soci, specialmente negli ultimi incontri, nel rispettare i tempi richiesti per le prenotazioni, fatto che ha causato problemi di pianificazione delle serate con inutili perdite di tempo.

L'avventura della nostra Associazione è iniziata nell'ottobre del 1992, venti anni in cui 76 Relatori ci hanno accompagnato in un lungo percorso di incontri tra Amici e Cultura. Un esempio raro, a livello nazionale, di continuità associativa monetariamente autosufficiente, grazie a una politica di gestione attenta, che ci ha permesso di svolgere la nostra attività in completa autonomia, senza ricorrere ad alcun tipo di sussidio pubblico, fatto che ha determinato la nostra indipendenza culturale e di pensiero.

Gli Amici degli Archivi Storici hanno avuto il prestigio e il riconoscimento di Relatori d'eccezione, testimoni e protagonisti della nostra storia provenienti da un mondo variegato e plurale di esperienze: accademici, militari, ecclesiastici e industriali. Ricordo il ciclo dedicato a "Le Forze Armate regolari italiane nella Guerra di Liberazione", che ha avuto tra i Relatori tre Ufficiali decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare (Alberto Li Gobbi, Edgardo Sogno e Gaetano Borghi), attori in prima persona di un momento emblematico della nostra storia. Ricordo il prestigioso Convegno sulla "Storia dello Spionaggio" con la pubblicazione degli Atti, diventati un punto di riferimento internazionale per gli studiosi di *Intelligence*, organizzato grazie alla sponsorizzazione del Consigliere Rastelli. E ricordo un futuro Segretario di Stato Vaticano che discusse con noi un argomento oggi di particolare attualità come "I beni culturali della Chiesa in Italia". Noi ne parlammo nel 1993 e già nel 2002 ci interrogavamo sulle prospettive politiche ed economiche della Cina con il Direttore Generale della Fondazione Italia-Cina. Basta scorrere i nomi dei nostri Relatori, i loro *curricula* o semplicemente rileggere i titoli dei nostri incontri per capire la strada percorsa dalla nostra Associazione in venti anni.

Il mio ringraziamento va a tutti gli Amici che mi hanno seguito e in particolare al Decano dei nostri Soci, l'avvocato Enzo Barbano, che ha rappresentato un punto di riferimento per i molti Soci che, grazie a lui, hanno conosciuto la nostra Associazione. Al ragioniere Uscello, che mi ha affiancato per venti anni nella gestione amministrativa con grande spirito di collaborazione. E a tutto lo Staff del Circolo Sociale di Biella che ha saputo dare sapore alle nostre serate, dove il "peccato di gola" ha degnamente accompagnato la Cultura.

A tutti il mio arrivederci, chissà, forse con un progetto più adatto ai tempi.

Il Presidente

(dott. Tomaso Vialardi di Sandigliano)